



COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06 del Registro

data 17.04.2018

OGGETTO:.. Modifica del regolamento per adozione dei cani accalappiati nel territorio di Catenanuova

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciassette del mese di aprile, alle ore 19.00 e seguenti, presso la sala sita in Piazza Marconi, convocata dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in seduta ordinaria di oggi, partecipata agli interessati a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	
CASTIGLIONE PROSPERO	P		
GUAGLIARDO ANTONIO		A	
LEOCATA NICOLA	P		
PAPA ROSALIA RITA	P		
RACINA GRAZIELLA	P		
CASTIGLIONE ROSARIO		A	
GUAGLIARDO PATRIZIA	P		
CALI' MARIA RITA		A	
GULLOTTA VENERA		A	
PINEROLO ANTONINO	P		
MAZZAGLIA ADELE	P		
PASSERO ANTONINA MARIA	P		
CASTELLI GIUSEPPE		A	
TURANO CATERINA		A	
BARTOLOTTA GAETANO	P		

Totale

09

06

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale, **Prof. Prospero Castiglione.**

Partecipano: il Segretario Comunale, **dott. Giuseppe Luigi Romano**, la collaboratrice Maria Rita Zinna, istruttore amministrativo.

E' presente, per l'Amministrazione Comunale, **il Vice Sindaco Vincenzo Bua e l' Assessore Rosalia Rita Papa .**

Il Presidente Castiglione invita il Comandante della P.L. dott. Gaetano Indelicato ad illustrare l'argomento;

Il Comandante spiega che l'appalto costa circa 90.000,00 Euro, ogni cane accalappiato 1.200,00 euro l'anno, un costo notevole che ricade sui cittadini. Sinora sono stati dati in adozione circa 60 cani.

Si tratta con questo atto di apportare qualche piccola modifica all'art. 2, 3, e 6 del Regolamento vigente.

Alle ore 20,37 entra il Consigliere Turano:

- **Presenti 10,**
- **Assenti 5**

Alle ore 20,43 interviene il Consigliere Passero chiedendo al Comandante della Polizia Locale con quale cadenza viene fatto il controllo dell'anagrafe canina e se si è valutata l'ipotesi di immetterli nuovamente nel territorio per risparmiare sui costi del servizio di mantenimento in vita.

Il Comandante risponde che l'immissione dell'animale nel territorio non ci dà la certezza del risparmio economico in quanto il cane microchippato e iscritto all'anagrafe canina a carico del Comune di Catenanuova diventa elemento di eventuali responsabilità civili e penali in capo al rappresentante legale pro- tempore dell'Ente.

Con la conseguenza che se cagiona danni a persone o cose, di essi ne risponde il Sindaco.

Si rischia quindi di spendere di più per il relativo risarcimento.

Si potrebbe prevedere un'appropriata assicurazione.

Riguardo poi il controllo dell'anagrafe canina, il Comandante espone la procedura: con cadenza settimanale la ditta aggiudicataria del servizio, coadiuvata da una pattuglia della Polizia Locale, effettua il controllo di tutto il territorio comunale, sia del centro urbano che delle periferie.

Inoltre al bisogno, su segnalazioni della Polizia Locale effettua interventi di emergenza.

Dopo l'accalappiamento l'animale viene condotto con l'ambulanza veterinaria al Comando, dove verrà redatto in duplice copia il verbale di cattura con annessa fotografia scattata al momento.

Tramite lettore ottico viene verificato se l'animale è microchippato.

Se possiede il microchip, tramite consultazione dell'anagrafe canina attraverso il Dipartimento veterinario di Enna si risale all'identità del proprietario al quale verranno addebitate spese e sanzioni previste dalla legge.

Invece se l'animale è sprovvisto di microchip, il responsabile del canile provvederà all'inserimento dello stesso nonché alla stesura di una scheda anagrafica che identifica l'animale per le caratteristiche fisiche e alla registrazione a carico del Comune di Catenanuova all'anagrafe canina regionale .

I cani ricoverati presso il canile, dopo gli accertamenti sanitari di rito, verranno posti in lista d'attesa per la relativa sterilizzazione da parte dei veterinari del Dipartimento di Enna.

Condizione essenziale per l'adozione è che il cane sia stato sterilizzato.

Il Consigliere Papa interviene evidenziando che qualunque altra modifica all'attuale Regolamento si rendesse necessaria, si può apportare successivamente.

Il Presidente del Consiglio, terminati gli interventi pone ai voti la proposta che viene votata per alzata di mano con il seguente esito: favorevoli all'unanimità dei presenti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la proposta posta al 6° punto all'O.D.G. prot. nr. 4053 del 10/04/2018, ad oggetto: **Modifica del regolamento per adozione dei cani accalappiati nel territorio di Catenanuova.**
- UDITI gli interventi dei vari consiglieri , come sopra riportati;
- VISTO l'esito della votazione sopra riportata;
- VISTO il T.U.E.L. approvato con il D. Lgs. nr.267 del 18/08/2000;
- VISTO L'O.EE.LL. vigente in Sicilia;
- VISTO il vigente Statuto Comunale;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE e fare propria la proposta posta al 3° punto all'O.D.G. prot. nr. 4053 del 10/04/2018, ad oggetto: **Modifica del regolamento per adozione dei cani accalappiati nel territorio di Catenanuova.**



COMUNE DI CATENANUOVA

PROV. DI ENNA

POLIZIA LOCALE

PROPOSTA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : Approvazione regolamento per l'adozione dei cani accalappiati nel territorio del Comune di Catenanuova.

PREMESSO,

- Che il Consiglio Comunale con propria delibera nr. 16 del 19.06.2015 ha approvato il "Regolamento per l'adozione dei cani accalappiati nel territorio del comune di Catenanuova";
- Che il predetto provvedimento ha riscosso un notevole successo, avendo i cittadini di Catenanuova adottato già 62 animali;
- Che durante questo periodo il regolamento ha determinato qualche incongruenza interpretativa per cui, oggi, si rende necessario proporre delle modificazioni che non cambiano le finalità del regolamento, ma chiariscono meglio i contenuti di alcuni degli articoli che appresso verranno indicati;
- Che l'art.2, comma 4, del regolamento ha necessità di essere integrato con la dicitura ".....o recarsi presso il canile convenzionato", perchè l'adottante deve vedere visivamente l'animale che intende adottare non essendo spesso comparative le foto site nel sito Web risalenti al momento della cattura;
- Che anche l'art.3, comma 1, ha necessità di essere integrato ai seguenti punti :
 - lett.b) deve specificare che lo sgravio è solamente ".....relativo all'abitazione principale";
 - lett. c) deve contenere la clausola che l'adozione può avvenire nel rispetto della "Regolarità dei pagamenti pregressi tributo Tari", soprattutto per dare priorità ai cittadini virtuosi nel pagamento dei tributi;
- Che all'art.6 "Verifica controlli e sanzioni", comma 1, va aggiunto un controllo non solo da parte della Polizia Locale, ma anche e soprattutto da parte del Dipartimento Veterinario dell'Asp nr.4 - titolari di specifiche funzioni e dell'anagrafe canina -, aggiungendo "**.....e/o il Dipartimento del servizio veterinario dell'A.S.P. nr. 4 di Enna, provvederanno.....**" e, in caso di decesso, vengono aggiunte "**..... e/o veterinario libero professionista di fiducia.....**", precisazione che facilita gli adempimenti del proprietario/adottante che in caso di decesso dell'animale può richiedere la certificazione di

morte oltre che al Dipartimento dell'Asp anche al veterinario di fiducia che ha avuto in cura l'animale;

Considerato che si rende necessario modificare, seguendo quanto detto nelle premesse, gli articoli del predetto regolamento di adozione come appresso indicato :

- Art.2 - Modalità di adozione - comma 4: *"Chiunque sia interessato ad un'adozione, potrà accedervi attraverso il sito Web del Comune e visionare i cani ricoverati e pronti all'adozione o recarsi presso il canile convenzionato. Il personale specializzato della struttura di ricovero sarà a disposizione per aiutare e consigliare nella scelta del cane più adatto....."*;
- Art.3 - Requisiti per l'affidamento - comma 1,
 - lett.b): *"Titolare del tributo TARI relativo all'abitazione principale, riguardo all'adozione in forma definitiva;"*
 - lett.c): *"Regolarità pagamenti pregressi tributo TARI";*
- Art.6 - Verifiche, controlli e sanzioni,
 - comma 1: *"Il Comando Polizia Locale e/o il Dipartimento del servizio veterinario dell'A.S.P. nr. 4 di Enna, provvederanno alla verifica periodica delle condizioni di detenzione del cane";*
 - comma 3: *"L'affidatario in caso di smarrimento ha l'obbligo della denuncia presso un posto di Polizia da presentare successivamente al comune di Catenanuova per lo sgravio dell'animale e la variazione all'anagrafe canina, ed in caso di decesso ha l'obbligo di richiedere l'intervento del Dipartimento del servizio Veterinario dell'A.S.P. nr. 4 di Enna e/o veterinario libero professionista di fiducia per la certificazione di rito, anche questa da presentare agli uffici comunali per le stesse finalità";*

Ritenuto necessario ed indispensabile aggiungere semplici precisazioni ad alcuni degli articoli del presente regolamento, come sopra già evidenziato, tali da renderlo più fruibile ai richiedenti/adottanti e senza sconvolgerne il contenuto degli articoli che rimangono inalterati nel numero;

Tutto ciò premesso,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Approvare le modifiche al "Regolamento per l'adozione dei cani accalappiati nel territorio del comune di Catenanuova", come di seguito:
 - Art.2 - Modalità di adozione - comma 4: *"Chiunque sia interessato ad un'adozione, potrà accedervi attraverso il sito Web del Comune e visionare i cani ricoverati e pronti all'adozione o recarsi presso il canile convenzionato. Il personale specializzato della struttura di ricovero sarà a disposizione per aiutare e consigliare nella scelta del cane più adatto....."*;
 - Art.3 - Requisiti per l'affidamento - comma 1,
 - lett.b): *"Titolare del tributo TARI relativo all'abitazione principale, riguardo all'adozione in forma definitiva;"*
 - lett.c): *"Regolarità pagamenti pregressi tributo TARI";*
 - Art.6 - Verifiche, controlli e sanzioni,
 - comma 1: *"Il Comando Polizia Locale e/o il Dipartimento del servizio veterinario dell'A.S.P. nr. 4 di Enna, provvederanno alla verifica periodica delle condizioni di detenzione del cane";*
 - comma 3: *"L'affidatario in caso di smarrimento ha l'obbligo della denuncia presso un posto di Polizia da presentare successivamente al comune di Catenanuova per lo*

sgravio dell'animale e la variazione all'anagrafe canina, ed in caso di decesso ha l'obbligo di richiedere l'intervento del Dipartimento del servizio Veterinario dell'A.S.P. nr. 4 di Enna e/o veterinario libero professionista di fiducia per la certificazione di rito, anche questa da presentare agli uffici comunali per le stesse finalità";

2. Dare atto, infine, che il "Regolamento per l'adozione dei cani accalappiati nel territorio del comune di Catenanuova", rimane, in seguito alle modifiche apportate, composto da nr. 11 (undici) articoli;
3. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Catenanuova lì, 10 aprile 2018

IL COMANDANTE
Dott. Gaetano Indelicato





COMUNE DI CATENANUOVA

Prov. di Enna

POLIZIA LOCALE

TEL.:093576192 / FAX 093578144

nr.97 di Prot.

Lì, 18 gennaio 2018

Oggetto : Invio Regolamento per l'adozione dei cani accalappiati nel territorio di Catenanuova. Modifiche.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
"Prof. Prospero Castiglione"

- S E D E -

↗
In allegato alla presente, Le rimetto copia del Regolamento per l'adozione dei cani accalappiati nel territorio del Comune di Catenanuova, già approvato da codesto Organo, con delle parziali modifiche, segnate in giallo, che di seguito si riportano :

1. Art. 2, comma 4, dopo ".....pronti all'adozione" aggiungere o **"o recarsi presso il canile convenzionato"**;
2. Art.3, punto b) dopo "Titolare del tributo TARI" aggiungere **"relativo all'abitazione principale,....."**; spostare il punto c) al punto d) ed al punto c) inserire **"Regolarità pagamenti pregressi tributo TARI"**.
3. Art.6, punto 1, dopo "Il Comando di Polizia Locale" aggiungere **"e/o il Dipartimento del servizio veterinario dell'ASP nr.4 di Enna, provvederanno....."**; al punto 3), quarto rigo, dopo "del servizio Veterinario dell'ASP nr.4" aggiungere **"e/o veterinario libero professionista di fiducia....."**.

Le modifiche sono necessarie per esplicitare che chi richiede un beneficio, quale quello del contributo economico dello sgravio TARI, sino all'importo massimo di € 500,00, deve essere in regola con i pagamenti dei tributi sia per l'anno della richiesta che per i cinque anni antecedenti.

Sin da ora, esprimo parere favorevole, quale responsabile del servizio de quo, per la proposta in Consiglio Comunale.



IL COMANDANTE
Dott. Gaetano UNDELICATO

A handwritten signature in blue ink, written over the printed name "Dott. Gaetano UNDELICATO". The signature is stylized and fluid, with a large loop at the end.



COMUNE DI CATENANUOVA

Prov. di Enna

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEI CANI ACCALAPPATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CATENANUOVA

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____

modificata



COMUNE DI CATENANUOVA

Prov. di Enna

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEI CANI ACCALAPPPIATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CATENANUOVA

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____

modificata

INDICE

Art.1	Oggetto.....	Pag.3
Art.2	Modalità di adozione.....	Pag.3
Art.3	Requisiti per l'affidamento.....	Pag.4
Art.4	Incentivi per l'adozione.....	Pag.5
Art.5	Mantenimento dell'animale.....	Pag.5
Art.6	Verifiche, controlli e sanzioni.....	Pag.5
Art.7	Adozione a distanza.....	Pag.6
Art.8	Modalità di adozione a distanza.....	Pag.7
Art.9	Utilizzo dei fondi.....	Pag.7
Art.10	Pubblicità.....	Pag.7
Art.11	Disposizioni finali.....	Pag.8

Schema di domanda per adozione cane.....	<u>Allegato "A"</u>
Scheda dati informativi richiedente adozione.....	<u>Allegato "A1"</u>
Disciplinare per l'adozione a privato cittadino di cani randagi ricoverati presso il canile convenzionato	<u>Allegato "B"</u>
Scheda di affido – cani randagi.....	<u>Allegato "C"</u>
Schema di domanda per adozione cane a distanza.....	<u>Allegato "D"</u>

Art.1
Oggetto

1. La finalità del presente regolamento è l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi catturati sul territorio del comune di Catenanuova, allo scopo sia di far decrescere il sovraffollamento presso le strutture di ricovero, con il duplice risultato di migliorare il benessere degli animali ricoverati, affidandoli a famiglie consapevoli e responsabili, e limitare contestualmente i costi del randagismo a carico della collettività.

Art.2
Modalità di adozione

1. Tutti i cani randagi di proprietà del comune ed ospitati presso il canile convenzionato, possono essere adottati da privati che ne facciano richiesta.
2. L'adozione sarà consentita solo a maggiorenni, con diritto di prelazione, a parità di scelta, dei cittadini di Catenanuova.
3. Il Comune provvederà a curare apposita banca dati on-line dove verranno pubblicate le foto e le caratteristiche dei cani che possono essere adottati.
4. Chiunque sia interessato ad un'adozione, potrà accedervi attraverso il sito Web del Comune e visionare i cani ricoverati e pronti all'adozione o recarsi presso il canile convenzionato. Il personale specializzato della struttura di ricovero sarà a disposizione per aiutare e consigliare nella scelta del cane più adatto alla capacità ed esigenze dell'aspirante all'adozione, assicurando, altresì, assistenza durante gli incontri iniziali con il cane stesso.
5. Se gli incontri andranno a buon fine potrà essere chiesta l'adozione. In tal caso il cane, attraverso la registrazione all'anagrafe canina diventerà di proprietà del richiedente. Lo stesso da tale momento assumerà tutte le responsabilità relative alla custodia ed al mantenimento del cane, impegnandosi a rispettare gli obblighi derivanti dalla vigente legislazione, nonché del presente regolamento del quale riceverà copia al momento dell'adozione.
6. Gli interessati ad ottenere l'adozione di un cane, presenteranno la relativa richiesta scritta su appositi moduli predisposti dall'Ente, che dopo averle valutate, disporrà l'autorizzazione, con la quale il richiedente potrà recarsi presso la struttura convenzionata per l'adozione del cane.

7. La struttura convenzionata identificherà il cane, da un punto di vista descrittivo, con foto e microchip allegando il tutto all'autorizzazione di adozione del cane.
8. L'affido degli animali è consentito solo a favore del soggetto direttamente interessato che sottoscrive la dichiarazione contenuta nella scheda di affido.
9. L'affido del cane può avvenire :
 - a. In forma definitiva, qualora il proprietario non lo abbia reclamato entro sessanta giorni dall'accalappiamento;
 - b. In forma temporanea, prima che sia decorso il termine di sessanta giorni dall'accalappiamento, solo se gli affidatari si impegnano a restituire il cane;
 - c. In forma definita "adozione a distanza".
10. Prima della consegna al richiedente, il cane sarà sottoposto, a carico del canile convenzionato, agli eventuali prelievi, accertamenti diagnostici e profilassi secondo quanto sarà prescritto dal servizio veterinario dell'ASP.
11. L'adozione del cane non può avvenire se prima il servizio veterinario dell'ASP non abbia accertato l'effettivo stato sanitario del cane.
12. Il cane adottato, passa nella proprietà dell'adottante con relativa iscrizione all'anagrafe canina, dopo un periodo di prova di 2 mesi ed entro questo termine l'adottante può recedere dall'affidamento, previa comunicazione all'ufficio comunale competente.

Art. 3

Requisiti per l'affidamento

1. I cani randagi catturati sul territorio comunale e ricoverati presso il canile convenzionato potranno essere affidati definitivamente qualora ricorrano le seguenti condizioni in capo al soggetto aspirante affidatario :
 - a. Maggiore età;
 - b. Titolare del tributo TARI relativo all'abitazione principale, riguardo all'adozione in forma definitiva;
 - c. Regolarità pagamenti pregressi tributo TARI;
 - d. Garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione o in ambiente idoneo ad ospitarlo in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
 - e. Assenza di condanne penali per maltrattamenti animali;

- f. Consenso a far visionare il cane, anche senza preavviso agli incaricati del Comune o del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria dell'ASP nr.4 di Enna, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale.

Art.4

Incentivi per l'adozione

1. Il Comune di Catenanuova, riconoscendo la funzione sociale dell'affidamento di cani randagi a soggetti privati, ritiene di incentivarla con un contributo economico, pari allo sgravio del tributo relativo alla TARI e sino all'importo massimo di € 500,00, per tutto il periodo di vita dell'animale a supporto delle spese relative ad alimenti, visite veterinarie e vaccinazioni ovvero per acquisto di prodotti per il benessere degli animali.

Art. 5

Mantenimento dell'animale

1. L'adottante si impegna a mantenere l'animale adottato in buone condizioni presso la propria residenza o altro domicilio e a non cederlo se non previa autorizzazione rilasciata dal Comando di Polizia Locale del comune di Catenanuova e segnalazione al Dipartimento del servizio veterinario dell'ASP nr.4 di Enna, ove il cane è stato registrato con microchip.

Art. 6

Verifiche, controlli e sanzioni

1. Il Comando Polizia Locale e/o il Dipartimento del servizio veterinario dell'ASP nr.4 di Enna, provvederanno alla verifica periodica delle condizioni di detenzione del cane.
2. Nel caso venisse accertata l'inadempienza all'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge ed a revocare tempestivamente l'adozione disponendo il ricovero del cane presso la struttura convenzionata, con addebito delle spese di ricovero giornaliero, sino a quando il cane non venga dato con nuovo affidamento a terzi e con l'obbligo della restituzione dell'incentivo concesso.
3. L'affidatario in caso di smarrimento ha l'obbligo della denuncia presso un posto di Polizia da presentare successivamente al comune di Catenanuova per lo sgravio dell'animale e la variazione all'anagrafe canina, ed in caso di decesso ha l'obbligo di richiedere l'intervento del Dipartimento del servizio Veterinario dell'ASP nr. 4 di Enna e/o veterinario libero professionista di fiducia per la certificazione di rito, anche questa da presentare agli uffici comunali per le stesse finalità.

10. Per la sicurezza del pubblico, degli operatori e dei cani stessi è assolutamente vietato lasciarli circolare senza guinzaglio al di fuori degli appositi spazi recintati.
11. Il cane in adozione a distanza rimane sotto la completa tutela dell'Ente e può essere dato in affidamento definitivo a persone diverse dall'adottante a distanza.
12. Qualora il cane adottato a distanza venisse richiesto in adozione definitiva, l'adottante a distanza verrà informato immediatamente e potrà, quindi, scegliere un altro cane o sospendere la pratica, fermo restando il diritto di precedenza all'adozione definitiva in capo all'adottante a distanza. Per questioni tecniche le somme anticipate non verranno rimborsate.
13. I responsabili del canile si riservano la facoltà di non permettere la visita a cani ammalati o sotto terapie particolari (saranno disponibili, però, a fornire informazioni sulle condizioni di salute), per motivi di condizione climatiche inadeguate, etc..
14. Il competente ufficio comunale si riserva il diritto insindacabile di revoca dell'adozione a distanza nel caso in cui le regole suddette non vengano rispettate, qualora il comportamento dell'adottante risulti lesivo per il benessere del cane o per il buon andamento del canile.

Art. 8

Modalità di adozione a distanza

1. La richiesta di adozione a distanza deve essere presentata al comune di Catenanuova.
2. L'adozione a distanza si realizza mediante il versamento mensile della somma stabilita dal precedente art. 7, comma 3.
3. Qualora l'adottante non provveda al pagamento della spettanza mensile entro il decimo giorno del mese successivo, l'adozione verrà annullata ed il cane tornerà a carico del comune.

Art.9

Utilizzo dei fondi

1. Le somme introitate verranno utilizzate per la cura, il mantenimento ed i controlli sanitari indifferentemente sia del cane che si è scelto in affidamento a distanza sia degli altri ospiti del canile relativi al Comune di Catenanuova.

Art.10

Pubblicità

1. Il Comune adotta tutte le forme di pubblicità (manifesti, volantini, sito WEB, iniziative presso le scuole, manifestazioni, ecc..) per incentivare l'adozione dei cani ricoverati.
2. Copia del presente regolamento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Art.11
Disposizioni finali

1. Il presente regolamento non si applica alle adozioni con associazioni animaliste e/o di volontariato per le quali sarà adottata specifica disciplina incentivante. Il presente regolamento entra in vigore allo scadere dei termini di pubblicazione. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa regionale (L.R. nr.15/2000) e nazionale in materia di adozione di animali da affezione.

SCHEMA DI DOMANDA PER ADOZIONE CANE

AL COMANDO DI POLIZIA LOCALE
DEL COMUNE DI CATENANUOVA

Oggetto : Richiesta adozione cane.

Il sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ Via _____ nr.____,
C.F. _____, tel. _____,

CHIEDO

Di adottare un cane attualmente ricoverato presso il canile convenzionato con il comune di Catenanuova, tra quelli di proprietà del predetto comune.

Dichiaro, all'uopo, di essere proprietario/affittuario dell'immobile, quale abitazione principale, identificato al foglio ___, particella ___, sub. ___, sito in Via _____ nr.____, titolare di tributo TARI per abitazione principale, per il quale chiedo l'esenzione in caso di affido del cane prescelto.

Mi impegno al corretto trattamento del cane, mantenendolo presso la propria residenza o al seguente domicilio _____, non cedendolo ad altri senza previa segnalazione al Comando di Polizia Locale del Comune di Catenanuova.

Comunico, inoltre, che in caso di accoglimento della domanda desidero accedere al contributo previsto all'art.4, comma 1, del Regolamento di adozione.

Mi impegno a comunicare l'eventuale smarrimento, tramite denuncia all'A.G., o decesso del cane, tramite certificazione rilasciata dal competente Dipartimento di prevenzione veterinaria dell'ASP nr.4 di Enna o Veterinario libero professionista di fiducia.

Accetto le norme contenute nel Regolamento ed in particolare accetto, sin da ora, i sopralluoghi ed i controlli che potranno essere effettuati dai funzionari della P.L. o del Servizio Veterinario, presso la residenza o domicilio, anche senza preavviso, che si rendessero necessari per verificare lo stato di salute del cane.

A tal fine si allega:

- Copia di documento di identità valido;
- Copia codice fiscale;
- Copia attestazione titolare di tributo TARI per abitazione principale;

- Copia certificazione catastale relativa al luogo di ricovero dell'animale

ALLEGATO "A1"

SCHEDA DATI INFORMATIVI RICHIEDENTE ADOZIONE

- Possiede attualmente altri cani in casa?
SI
NO
- Se sì di quale razza? _____
- Nel passato ha posseduto cani?
SI
NO
- Se sì di quale razza? _____
- È da molto tempo che ha progettato l'adozione di una cane?
SI
NO
- L'incentivo offerto l'ha aiutata nella decisione?
SI
NO
- Quante persone compongono il suo nucleo familiare? _____
- Ci sono dei bambini?
SI
NO
- Per quale motivo ha scelto di adottare un cane?
(compagnia, caccia, guardia o altro) _____
- Dove pensa di ospitare il cane una volta adottato? _____

Catenanuova, lì _____

FIRMA



COMUNE DI CATENANUOVA

PROV. DI ENNA

CORPO POLIZIA LOCALE

Registro cronologico nr. ____ del ____/____/____

DISCIPLINARE PER L'ADOZIONE A PRIVATO CITTADINO DI CANI RANDAGI RICOVERATI NEL CANILE CONVENZIONATO

****§****

Art.1 Affidamento

1. Il Comune di Catenanuova, nella persona del Responsabile della Polizia Locale, affida, in adozione nr. 1 cane di proprietà del comune di Catenanuova di cui all'allegata scheda nr. ____, avente microchip nr. _____ a seguito richiesta di adozione prot. gen. nr. ____ del ____/____/____, previa voltura del microchip, al sig. _____, nato a _____ (__) il ____/____/____ e residente a Catenanuova (EN) in _____ nr. ____, C.F.: _____, identificato mediante documento C.I. nr. _____ rilasciata dal comune di Catenanuova (EN) in data ____/____/____, con scadenza ____/____/____.

Come previsto dalla vigente normativa veterinaria, l'animale sopra indicato risulta sterilizzato.

2. L'affidatario si impegna a tenere il cane adottato nel rispetto delle elementari condizioni di salute, alimentazione ed affetto presso la proprietà/abitazione sita nel comune di _____ (__) in _____, meglio descritta al catasto del comune di _____ (__), al foglio di mappa n. ____ particella _____. Assume l'obbligo, nella qualità di affidatario/adottante di adempiere, nei confronti dell'animale, a quanto specificato nel successivo art.2.

Art.2 Obblighi dell'affidatario

1. L'affidatario assume l'obbligo di:
 - a. Ricoverare il cane in ambiente appropriato per il benessere dello stesso;
 - b. Effettuare la pulizia dell'ambiente in cui vive;
 - c. Eseguire la pulizia igienica e periodicamente la toilettatura;

- d. Sottoporre il cane a controllo sanitario ed ai trattamenti antiparassitari periodicamente presso uno studio veterinario;
- e. Effettuare i normali trattamenti terapeutici o piccoli interventi chirurgici che dovessero rendersi necessari;
- f. Effettuare eventuali richiami di vaccino sia ai cani adulti che ai cuccioli;
- g. Provvedere al vitto giornaliero adeguato secondo le indicazioni che verranno date al momento della consegna del cane;
- h. Munirsi di apposita attrezzatura per la rimozione delle deiezioni, qualora il cane venga portato su aree pubbliche.

Art. 3 Controlli

1. L'affidatario dovrà consentire all'Ufficio di Polizia Locale ed al Dipartimento di prevenzione veterinaria di verificare la corrispondenza dell'identità del cane con quello ottenuto in affidamento nonché il regolare mantenimento sia dal punto di vista igienico-sanitario che nutrizionale. Qualora le suddette verifiche si concludessero negativamente sarà disposta la revoca dell'affidamento con riserva di esercitare azione risarcitoria nei confronti dell'affidatario in conseguenza delle violazioni degli obblighi imposti dal presente Disciplinare dallo stesso sottoscritto.

Art. 4 Modalità di agevolazione

1. All'affidatario è riconosciuto il contributo economico di cui all'art.4 del Regolamento per l'adozione dei cani randagi a soggetti privati, il quale sarà concesso, previa certificazione della Polizia Locale, con la compensazione del tributo TARI relativo all'abitazione principale.

Art. 5 Decesso o smarrimento

1. Nel caso di decesso, cessione a qualsiasi titolo o smarrimento dell'animale, l'affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione (non oltre le 24h) al responsabile del servizio con le procedure dettate dall'art.6 del Regolamento.

Catenanuova, lì _____

IL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE

L'AFFIDATARIO

SCHEDA DI AFFIDO – CANI RANDAGI
(da compilare a cura del responsabile della struttura)

FOTO

NR. ____

Elementi identificativi dell'animale:

1. RAZZA _____
2. TAGLIA _____
3. SESSO _____
4. MANTELLO _____
5. COLORE _____
6. ETÀ (approssimativa) _____
7. MICROCHIP _____
8. ALTRO _____

Dipartimento di prevenzione veterinaria dell'ASP dove è stato tatuato :

ASP. nr. ____ di _____ provincia di _____.

DICHIARAZIONE
(artt.46 e 47 del DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____, residente a _____, in Via
_____ nr. ____, provincia di _____, telefono _____,
identificato con documento di riconoscimento _____ nr. _____,

rilasciato da _____, in data _____, in qualità di affidatario dell'animale di cui sopra, si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o al seguente domicilio _____ ed a non cederlo se non previa segnalazione al comando della Polizia Locale del Comune di Catenanuova.

Si impegna, altresì, a dichiararne lo smarrimento o il decesso ed a mostrare l'animale al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal Dipartimento di prevenzione veterinaria dell'ASP competente e dal comune.

Dichiara di aver preso visione del Regolamento per l'affidamento di cani ospiti del canile convenzionato e si impegna a rispettare le norme in esso contenute ed in particolare acconsente, sin da ora, che funzionari della P.L. o del Servizio Veterinario effettuino presso la propria residenza o domicilio, anche senza preavviso, tutti i controlli che si rendessero necessari per verificare lo stato di salute del cane.

Catenanuova, li _____

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA _____

L'AFFIDATARIO _____

SCHEMA DI DOMANDA PER ADOZIONE CANE A DISTANZA

AL COMANDO DI POLIZIA LOCALE
DEL COMUNE DI CATENANUOVA

Oggetto : Richiesta adozione cane a distanza.

Il sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ Via _____
nr.____, C.F. _____, tel. _____,

CHIEDO

l'adozione a distanza di un cane attualmente ricoverato presso il canile convenzionato con il comune di Catenanuova, tra quelli di proprietà del predetto comune.

Mi impegno a corrispondere mensilmente al Comune di Catenanuova per l'adozione a distanza di nr.____ cane/i ricoverato/i presso il canile convenzionato:

1. un contributo simbolico minimo (non inferiore a € 10,00 per ogni animale) di € _____, versandolo sul CC nr. _____;
2. un contributo massimo, pari all'importo che il comune di Catenanuova normalmente versa per il mantenimento e la cura del cane al canile convenzionato, di € _____, compreso IVA (costo giornaliero _____ + I.V.A. _____).

Accetto incondizionatamente le disposizioni contenute negli artt.7 e 8 del Regolamento.

Catenanuova, li _____

FIRMA

(contenendo l'istanza dichiarazione di impegno, alla stessa va allegata copia di un documento di identità valido)

Proposta di Deliberazione n. 06 del 10-04-2018

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

Li, 10 APRILE 2018



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

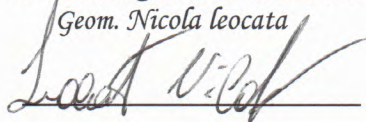
Li, 10/04/2018



IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

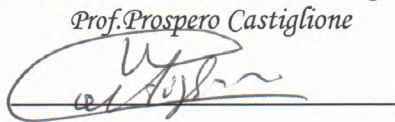
Il Consigliere Anziano

Geom. Nicola Leocata



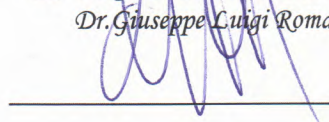
Il Presidente del Consiglio

Prof. Prospero Castiglione



Il Segretario Comunale

Dr. Giuseppe Luigi Romano



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme relazione del Messo Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 nr.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni quindici consecutivi (art 11, comma I° , come modificato dall'art 127, comma 21, della l.r. 17/04 dal ____/____/____ al ____/____/____ e non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

che la presente deliberazione in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 nr. 44 , pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal ____ ed è divenuta esecutiva il ____/____/____

- ☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L. R. 44/91
- ☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L. R. 44/91
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto ai sensi dell' art. 12, comma 1 della L. R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO		SETTORE AMM.VO	
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO		SETTORE ECON. FINANZ.	
ASSESSORI		SETTORE U.T.C.	
CONSIGLIERI		SETTORE SOLID. SOCIALE	
_____		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Li, ...

IL RESPONSABILE

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio on line dal 24 / 04 / 2018 al ____/____/____ per giorni 15 consecutivi.

Catenanuova li 24/04/2018

Il Messo Comunale

